Domenica 28 settembre 2025
XXVI del T.O. – C

Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"». (Lc 16,19-31)

NEGLI INVISIBILI, L'ETERNO



Nessuno ha il diritto di ridurre a nulla l'altro. Il sangue del male, la linfa oscura è l'indifferenza, il lasciare intatto l'abisso fra le persone. C'era una volta un ricco... e un povero alla sua porta: inizio da favola antica. Il ricco è senza nome, il povero ha il nome dell'amico di Gesù, Lazzaro. Uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora. Uno è sul tetto del mondo, l'altro è in fondo alla scala. I due protagonisti si incrociano ma non si incontrano, tra loro c'è un abisso. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì. Non abita i riflessi della porpora ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo. Forse il ricco è perfino un devoto, osserva i dieci comandamenti, e prega: "o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica", mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero Lazzaro è invisibile, nient'altro che un'ombra fra i cani. Attenzione agli invisibili attorno a noi, vi si rifugia l'Eterno. "Tra noi e voi è posto un grande abisso", in terra come in cielo, dice Abramo. Il ricco poteva colmare il baratro che lo separa-va dal povero, e invece l'ha ratificato e reso eterno. Che cosa scava grandi fossati tra noi, o innalza muri e ci separa? Il ricco non ha fatto del male al povero, non lo ha aggredito o scacciato. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, uno scarto, un nulla. Semplicemente Lazzaro non c'era, invisibile ai suoi pensieri. E lo uccideva ogni volta che lo scavalcava. Nessuno ha il diritto di ridurre a nulla l'altro. Il sangue del male, la linfa oscura è l'indifferenza, il lasciare intatto l'abisso fra le persone. Invece «il primo miracolo è accorgersi che l'altro esiste» (S. Weil), e provare a colmare l'abisso di ingiustizia che ci separa. Nella seconda parte della parabola la scena si sposta dal tempo all'eternità. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto negli inferi. L'eternità inizia quaggiù, sarà la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore. Mente l'inferno è, in fondo, la dichiarazione che è possibile fallire la vita. Perché il ricco è condannato? Per la ricchezza, i bei vestiti, la buona tavola? No, Dio non è moralista; a Dio stanno a cuore i suoi figli. Il peccato del ricco è l'abisso con Lazzaro, neppure un gesto, una briciola, una parola. Tre verbi sono assenti nella storia del ricco: vedere, fermarsi, toccare. Mancano, e tra le persone si scavano abissi, si innalzano muri. Questo è il comportamento che san Giovanni chiama, senza giri di parole, omicidio: chi non ama è omicida (1 Gv 3,15). Ma "figlio" è chiamato anche lui, nonostante l'inferno, anche lui figlio per sempre di un Abramo dalla dolcezza di madre: "Padre, una goccia d'acqua! Una parola sola per i miei cinque fratelli!" E invece no, perché non è la morte che converte, ma la vita. «Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, lascia la preghiera e vai da lui. Il Dio che trovi è più sicuro del Dio che lasci (san Vincenzo de Paoli)». *(fr. Ermes Ronchi)*

IMPEGNI della SETTIMANA

Martedì 30 settembre	
S. Giuseppe	Ore 15.00 in CP Gruppo Il filò
Mercoledì 1 ottobre	
U.P.	**Ore 19.00 in chiesa a san Giuseppe messa di saluto di don Stefano, don Vittorio, don Joseph alle comunità di san Giuseppe e san Zeno. Nel giardino del centro parrocchiale momento conviviale aperto a tutti**
S. Giuseppe	Ore 14.30 in CP Gruppo Tombola
Giovedì 2 ottobre	
S. Zeno	Ore 20,30 in cappellina, adorazione eucaristica animata dai confratelli del SS
Venerdì 3 ottobre	
U.P	Ore 9.00, in CP a san Giuseppe prende avvio il corso biblico sul libro dei Salmi, tenuto da Valerio Scalco. Per informazioni e iscrizioni: 3332944435
Domenica 5 ottobre	
S. Giuseppe	**Ore 11.15 in CP inaugurazione del nuovo ascensore**

AVVISI

- Lunedì 29 settembre dalle 16.30 alle 18.30 si raccolgono in CP a san Giuseppe le iscrizioni per partecipare a **Compiti... a 4 mani**. L'iniziativa sarà attiva a partire da martedì 14 ottobre in CP a san Giuseppe (dalle 15.00 alle 16.30 per le elementari, dalle 16.30 alle 18.00 per

le medie) e da mercoledì 15 ottobre in CP a san Zeno (dalle 14.30 alle 16.00 per elementari e medie). Cerchiamo volontari che si prestino nell'aiuto compiti. Per adesioni telefonare ad Anna (351.4987680).

- Riprendono le attività di **Tennis Tavolo Project** nel piano interrato del CP di san Giuseppe: il giovedì dalle 21 e il venerdì dalle 16.30 alle 17.30 per ragazzi dai 7 ai 17 anni. Per contatti: Paolo (3392211544), Raffaele (3472385795), Enrico (3420273878).
- Le iscrizioni al **Centro Aggregativo del CP di san Giuseppe** si raccolgono martedì 30 settembre dalle 18.00 alle 19.00. Il Centro aggregativo si terrà tutti i giovedì dalle 14.00 alle 16.30 a partire dal 9 ottobre.
- In ottobre presso il centro parrocchiale di san Giuseppe ripartono i corsi di **Multiplo – Tecniche dell'arte**: pittura ad olio (3° livello), ceramica (sfoglia), vetrate a piombo, ceramica (impronte vegetali), stampa su stoffa, filati (macramè). Per iscrizioni: 3402996334.
- Il Consiglio Pastorale Unitario ha organizzato un pullman per consentirà a chi vorrà di partecipare alla **messa di ingresso ad Arzignano di don Stefano, don Vittorio e don Joseph**. Partenza dal parcheggio sul retro di domenica 5 ottobre alle 16.30 e rientro per le 21.00. Le iscrizioni si raccolgono per tutti in canonica a san Giuseppe.
- Per dotare il CP di S. Giuseppe di un **ascensore** finora sono stati raccolti **46.223,36 euro**. I lavori sono stati ultimati. Confidiamo che altra solidarietà sia espressa per il raggiungimento dell'obiettivo. La spesa totale si aggira intorno ai 60.000 euro. Grazie!
- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento** del Centro Parrocchiale di san Giuseppe domenica scorsa sono stati raccolti **2.642,30 euro** per un totale finora raggiunto di **107.229,51 euro**. È possibile contribuire anche attraverso bonifico indicando la causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale. Iban IT89O0839960260000000325929 (il carattere in evidenza è una lettera, non un numero).



Nei lavori di **restauro del retro abside, di riqualificazione del piano terra della canonica e della realizzazione della nicchia di san Zeno** tante sono state le persone e le aziende coinvolte. Le ringraziamo tutte: Nuova Alleanza, Reginato Impianti, Matteo Bizzotto, Hangar Fusina, Cristina Bertuzzi, FBS, Euveneta, Zanella Eros, Bittante Riccardo, Alberti Devis, Andrea Panarotto, Vetreria Cogo, Bresolin Paolo, Fabiola Scremin, Francesca Leto, Guido Longo e tanti, tanti volontari. Grazie a tutti per i bellissimi risultati raggiunti.

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 29 settembre – santi Michele, Gabriele, Raffaele		
S. Giuseppe	8.00	
	19.00	7° di Bandiera Ida
Martedì 30 settembre – san Girolamo		
S. Giuseppe	8.00	Gasparetto Innocente e Maria
	8.30	**Adorazione e confessioni**
S. Zeno	19.00	Lorenzato Luciano (ann.)
Mercoledì 1 ottobre – santa Teresa di Gesù Bambino		
S. Zeno	8.00	**Messa sospesa**
S. Giuseppe	19.00	Def.ti fam. Bordignon Antonio, Bordignon Claudio, Farronato Maria Pia
Giovedì 2 ottobre – santi Angeli custodi		
S. Giuseppe	8.00	
S. Zeno	19.00	Zanotto Angelo
	20.30	**Adorazione eucaristica**
Venerdì 3 ottobre – san Geraldo		
S. Giuseppe	8.00	Anna e Angelo Chiminello e fam.ri def.ti
	19.00	30° Riccardo Cerantola, Ottaviano Giancarlo, Comin Stella e Campagnolo Giuseppe
Sabato 4 ottobre – san Francesco di Assisi		
S. Giuseppe	8.00	**Liturgia della Parola**
	11.00	**Matrimonio di Monica Cerchiaro e Diego Visentin. Congratulazioni!**
	18.30	Meneghello Reginaldo, Chiminello Antonio, Cavallin Sergio, Prevedello Anna Maria, Zonta Ferruccio e Lago Afra
S. Zeno	19.00	Suor Maria Giacinta Dissegna e famigliari defunti, Farronato Giovanni (ann.) e Pandolce Agnese, Marcadella Florindo e Paola, Lorenzato Rosalia **Alla messa segue la processione con la Madonna del Rosario**
Domenica 5 ottobre XXVII TO - C		
S. Giuseppe	8.30	Marchetti Lia, Zilio Angelo, Pasqua, Giovanni, Baron Barbara, Baron Walter, Cugno Salvatore
	10.30	Silvano Lago, Merio Scattola, Giulio Comunello e fam.ri def.ti, Giovanni Costa, Walter Gheno, Def.ti Fam. Marchetti Giovanni
	19.00	Sonda Maria Pia, Lidia, Renato, il piccolo Dario e il fratello Dario
S. Zeno	8.00	Tolfo Mario e famigliari defunti, Rognoni Angelina, Giacomin Gloria, Scomazzon Bassiano, Solivo Angelo, Zardo Maria e famigliari defunti
	10.00	Pietro e Delfina, Dissegna Gianfranco e famigliari defunti, Rognoni Angelina

SEGRETERIA

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Martedì e giovedì dalle 8.30 alle 10.30

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - **Centro Parrocchiale S. Giuseppe**: 351.4987680 (dalle 14.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì) - **S. Zeno**: 0424.570112
d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261
sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it
sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it
sito: www.upsangiuseppesanzeno.it